

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI UN "CATALOGO DI PRODOTTI SAAS NELL'AMBITO DELLA PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE E COLLABORATION (PRINCO) – ID SIGEF 2297 – CIG 89910186C4

RISPOSTA ALLA QUARTA RICHIESTA DI CHIARIMENTO

1) DOMANDA

Con riferimento alla fase 2, laddove si riapra il dialogo competitivo - o perché una PA vuole acquistare più di 150 caselle o perché necessita di caratteristiche complementari - e chieda in tale sede, ad esempio caselle, da 1 o 2 GB siamo a chiedere:

- Conferma che il concorrente che abbia quotato a listino caselle di posta con numero di GB superiore a 1 (es. 10 GB), possa essere ammesso in questa fase di dialogo competitivo a quotare le caselle del tipo richiesto dalla PA considerando l'effettivo fabbisogno della stessa in termini di GB (e quindi conferma che il concorrente sia ammesso a quotare caselle da 1 o 2 gb e non sia invece obbligato solo a rilanciare sul prezzo della casella da 10 GB ormai offerta a listino);
- Conferma che il CTS in fondo a pag 6 laddove prevede che " *Le regole di catalogo elettronico di fornitura sono tali per cui il fabbisogno selezionato dall'Amministrazione, sulla base di un determinato perimetro tecnico minimo (costituito quindi dai requisiti minimi e dalle caratteristiche ulteriori - qualitative e/o quantitative - individuati dalla PA), **tutti i bundle che risulteranno uguali e/o superiori in termini di caratteristiche minime ed ulteriori rientreranno nel confronto competitivo***" debba essere interpretato nel senso che chi ha offerto a listino in fase 1 caratteristiche ulteriori di tipo Quantitativo superiori a quelle richieste dalla PA nella fase 2 di dialogo competitivo, sarà sempre e comunque ammesso a tale dialogo competitivo (e che pertanto ad es. chi ha offerto a listino la casella da 20 GB sarà sempre ammesso a procedure di gara di fase 2 per caselle da 1 o 2 GB e non potrà essere tagliato fuori con l'uso del filtro "minore di").

Risposta

Per entrambi i punti si conferma

Responsabile Divisione Sourcing Digitalizzazione

Ing. Patrizia Bramini